

VERBALE LAVORI SOMMA URGENZA C/O DISCARICA DI CA' ROSSA

AUTORIZZAZIONE: AIA 2734/2020 (Provvedimento Dirigenziale CMVE prot. n. 58410 del 11/11/2020)

L'anno 2025 il giorno 4 del mese di Giugno il sottoscritto ing. Samuele Colombo, in qualità di Responsabile Tecnico della Discarica di Cà Rossa di VERITAS SpA soggetta alla gestione conformemente all'AIA 2734/2020 (Provvedimento Dirigenziale CMVE prot. n. 58410 del 11/11/2020), redige il seguente verbale ai sensi dell'art. 140, del D. Lgs. 36/23, avendo constatato quanto segue:

Sono presenti al sopralluogo:

- sig. Giuseppe Boso in rappresentanza della ditta DECOM Srl;
- dott. Cenedese Sergio Resp.le Uff. Post Gestione Discariche VERITAS S.p.A..

1) Breve descrizione delle circostanze che hanno portato la Direzione Ambiente ad intervenire

Nell'area della Discarica di Cà Rossa da Febbraio 2025 sono state registrate dalla centralina meteo del sito intense e ripetute piogge (vedi Allegato A). In particolare negli ultimi circa 90 giorni dal 26 Febbraio al 27 Maggio, le precipitazioni piovose sono state pari a 303,8 mm con un evidente e straordinario episodio avvenuto nella notte tra il 7 e l'8 Maggio (77 mm). Nei giorni successivi, a causa di ulteriori piogge non irrilevanti, si sono evidenziati fenomeni di dissesto (frane) e dilavamento superficiale (calanchi) delle arginature perimetrali, oltre ad ostruzioni della rete di drenaggio/allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale interna ed esterna alla Discarica che ha determinato nelle immediate vicinanze anche delle difficoltà nella piena agibilità della viabilità a causa dell'erosione o dell'interramento del fondo stradale. Le difficoltà nella piena agibilità della viabilità impediscono al personale e ai mezzi circolanti nella Discarica di Cà Rossa un agevole raggiungimento delle varie aree della Discarica stessa. Al momento, le problematiche descritte risultano sotto controllo e permettono le attività di gestione operativa e di monitoraggio ambientale previste dal PMC in vigore, ma necessitano di urgente ripristino onde prevenire possibili problematiche di sicurezza ambientale (in *primis* la stabilità delle sponde nel caso i fenomeni descritti si riattivassero) o interruzione delle suddette attività nel caso si verificassero ulteriori e ripetuti eventi piovosi simili a quelli già verificatesi negli ultimi 90 giorni.

Si è pertanto proceduto ad eseguire un sopralluogo volto a programmare una prima fase di interventi urgenti con ripristino dei fenomeni sopra descritti.

2) Descrizione stato di fatto a seguito del sopralluogo

Riepilogo delle evidenze e dei fenomeni segnalati:

- presenza di una frana (scivolamento verso il basso di una porzione esterno dell'argine di contenimento) lungo l'argine perimetrale lato Bacchiglione (angolo sud-ovest) (si veda la Foto 1 dell'Allegato B);
- calanchi lungo l'argine e l'area perimetrale adiacente del lato Brenta (angolo nord-est) che interessa anche un tratto del diaframma in miscela di cemento e bentonite recentemente realizzato (si veda la Foto 2 dell'Allegato B);
- varie ostruzioni e contropendenze per erosione/smottamento di materiale inerte/terroso nella rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche che hanno in parte coinvolto la viabilità interna in tutta la sommità della discarica (si veda, a titolo di esempio, la Foto 3 e la Foto 4 dell'Allegato B).

Si ribadisce che le problematiche descritte risultano sotto controllo e permettono le attività di gestione della Discarica.

3) Motivi dello stato di urgenza

La motivazione dell'urgenza è rappresentata dal fatto che non possono essere esclusi ulteriori e ripetuti fenomeni meteorici paragonabili a quelli avvenuti negli ultimi 90 gg ed in particolare nel mese di Maggio, per cui:

- la criticità verificata nelle opere arginali determinerebbe il rischio di un allargamento ed approfondimento dei fenomeni descritti (frane e calanchi) con la conseguente possibile instabilità degli argini e diminuzione dell'integrità del setto in cemento-bentonite con possibile riduzione delle sue capacità di essere una efficace "barriera di contenimento e protezione" (rischi di stabilità globale della discarica, possibile pericolo per l'ambiente ed incolumità del personale che lavora nell'area su indicate);
- l'ulteriore riduzione della piena funzionalità delle rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche (che, in queste condizioni, tende a saturarsi) potrebbe favorire da un lato un aumento dei fenomeni d'infiltrazione nel corpo rifiuti (aumento della produzione di percolato) e, dall'altro, creare dei fenomeni erosivi delle esistenti strutture di protezione. Inoltre, si potrebbe configurare una maggiore difficoltà nella piena agibilità della viabilità

umentando la possibilità di dover interrompere, anche parzialmente, le attività gestionali ordinarie e straordinarie.

4) Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di urgenza. Motivi dello stato di urgenza per la pubblica e privata incolumità

Dopo una discussione tra le parti intervenute sulla più corretta tipologia dell'intervento da effettuarsi si è concordato di attuare le seguenti azioni:

- risanare la frana attraverso la rimozione del terreno franato sostituendolo con terreno asciutto di adeguata consistenza (opportunamente compattato e sagomato) nella parte alta e con materiale inerte grossolano al piede dell'arginatura, posando infine sulla sponda così sistemata una geostuoia preseminata con idonee essenze erbacee;
- risanare i calanchi attraverso l'intasamento con terreno asciutto di adeguata consistenza (andando pertanto a proteggere il setto in cemento e bentonite quale nucleo dell'argine della discarica) e posando sulla sponda così sistemata una geostuoia preseminata con idonee essenze erbacee. Inoltre verrà realizzato a monte dei calanchi (da ripristinare) un sistema di intercettazione e drenaggio delle acque meteoriche convogliandole verso l'idrografia superficiale esterna al sito tramite strutture adeguate (drenaggi, canalette, pozzetti di raccolta, tubazioni di collegamento ed embrici in cemento sulla scarpata delle sponde (bypassando la viabilità arginale per mantenerla integra e funzionale);
- ripristino totale della funzionalità della rete di drenaggio delle acque meteoriche a ridosso della viabilità e della viabilità stessa con rimozione delle ostruzioni nei fossi e ricostruendo il fondo stradale in parte eroso o ricoperto di terra dilavata mediante la posa di idonei inerti riciclati.

5) Conclusioni e decisioni di intervento

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui all'art. 140 del D. Lgs. 36/23 al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità si decide di affidare alla ditta DECOM srl con sede a San Donà di Piave Galleria Bortolotto 4, P.IVA 03515090276, gli interventi su descritti. Si sceglie la Ditta menzionata per l'immediata disponibilità, per la capacità d'intervento e l'affidabilità dello stesso operatore economico dimostrata in incarichi analoghi da parte di Veritas. L'importo dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica o privata incolumità oggi è stimato pari a € 120.000.

La ditta presente in data odierna nel sito di intervento dichiara di aver preso visione dei luoghi e di non aver alcuna difficoltà, i lavori dovranno iniziare entro il giorno 09/06/2025 e terminare entro 90 giorni naturali e consecutivi.

Per tutto quanto esposto e constatato, lo scrivente nella sua qualità *ut supra*

DICHIARA

L'immediata esecuzione delle lavorazioni descritte nel punto 4) sussistendo le motivazioni di somma urgenza di cui all'art. 140 del D. Lgs. 36/23, eliminando la situazione di pericolo che si è verificata.

L'importo di massima stimato per la descrizione dei lavori descritti ammonta a circa € 120.000 (euro centoventimila/00), Lo stesso potrà subire degli aggiustamenti durante la fase esecutiva dei lavori, in ogni caso esso sarà inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), massimo consentito per la procedura di somma urgenza.

Chioggia, 29.05.2025

Il Responsabile Tecnico VERITAS SpA Ing. Samuele Colombo

ALLEGATI

- Allegato A – Dati precipitazioni anno 2025;
- Allegato B – Documentazione fotografica;
- Allegato C – DUVRI.

ALLEGATO A – SINTESI PRECIPITAZIONI ANNO 2025

2025	Stazione Meteo di Ca' Rossa: Misure giornaliere di Precipitazione (mm).											
Giorno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	0,2		1,2									
2												
3												
4	0,2											
5			0,2		3,4							
6			0,2		0,8							
7	2,0		0,2		33,4							
8			0,2		43,6							
9	2,2		0,8									
10			12,0									
11			0,6	0,2								
12			18,8		8,4							
13			8,2	1,2	0,4							
14		8,4	31,0	12,2								
15			5,0	15,0	10,0							
16				1,0	1,8							
17			0,8	3,0								
18												
19	0,4											
20				0,2								
21			0,2		5,8							
22			7,8		0,2							
23			3,4		6,4							
24		0,2	2,8									
25		0,4	0,4	18,2								
26		27,8	0,2	0,2								
27		3,2	0,2		13,0							
28		0,2	0,8									
29			0,8									
30												
31												
Somma	5,0	40,2	95,8	51,2	127,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
G.Piov.	2	3	9	6	9	0	0	0	0	0	0	0
Totale periodo			319,4	mm	Si considera giorno piovoso quando la precipitazione giornaliera è ≥ 1 mm							
piovosità periodo			29	Giorni								

ALLEGATO B – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 – Immagine della frana (scivolamento verso il basso di una porzione esterna dell'argine di contenimento) lungo l'argine perimetrale lato Bacchiglione (angolo sud-ovest).



Foto 2 – Immagine di uno dei calanchi lungo l'argine e l'area perimetrale adiacente del lato Brenta (angolo nord-est) che interessa anche un tratto del diaframma in miscela di cemento e bentonite recentemente realizzato.



Foto 3 – Immagine di una delle ostruzioni e contropendenze per erosione/smottamento nella rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche che hanno in parte coinvolto la viabilità interna della Discarica.



Foto 4 – Dettaglio delle ostruzioni e contropendenze per erosione/smottamento nella viabilità interna della Discarica.